

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(approvata nella seduta del Consiglio Direttivo del 23.02.2023)

Care colleghe e cari colleghi,

a nome del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e delle Commissioni d'Albo Infermieri e Infermieri pediatrici vi do il benvenuto all'Assemblea annuale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Milano Lodi Monza e Brianza.

Grazie a voi tutti che ci avete accordato la vostra fiducia alle ultime Elezioni di Dicembre 2022: siamo molto onorati, di rappresentarvi per il prossimo mandato.

Ringraziamo i colleghi che in 2022, sono venuti a votare in questa tornata elettorale, un numero importante in assoluta controtendenza ai risultati di altre elezioni, un numero di votanti mai raggiunto per le elezioni dell'Ordine di Milano Lodi Monza e Brianza.

Dopo tre anni usciamo dalla pandemia e gli Infermieri hanno dimostrato di essere la SPINA DORSALE del Sistema Sanitario Nazionale: sotto l'aspetto assistenziale, gestionale, nell'ambito delle vaccinazioni, in questo campo ad esempio la percentuale di persone vaccinate ha raggiunto numeri impensabili all'inizio. Ma ora bisogna ripianificare il futuro!

Stiamo vivendo una situazione paradossale dove le Professioni di aiuto, stanno soffrendo una disaffezione, e questa emozione è condivisa a livello mondiale.

La nostra professione non è più attrattiva. In Lombardia mancano, secondo gli ultimi dati OCSE, circa 15.000 infermieri.

Stiamo passando da una Sanità ospedale-centrica ad una Sanità territoriale dove il territorio viene definito "l'Ospedale del futuro" ma al momento non siamo ancora attrezzati per rispondere ai bisogni dei cittadini.

Il PNRR ha messo a disposizione risorse economiche per la costruzione/trasformazione di strutture per le case di Comunità, gli Ospedali di Comunità ma dove manca la risorsa più importante: l'infermiere.

Continua il grande lavoro di interlocuzione con le Istituzioni e i Referenti politici di Regione Lombardia, in collaborazione con il Coordinamento degli Ordini Lombardi e la FNOPI per mantenere il focus sulla professione infermieristica.

Sommario

1.	RIFLESSIONI DI CONTESTO.....	4
2.	POLITICA PROFESSIONALE.....	4
3.	ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.....	6
3.1	Ristrutturazione sede OPI MI-LO-MB.....	6
3.2	Commissioni di Laurea.....	6
3.1	Incontri e Associazioni.....	6
3.4	Recupero Crediti.....	7
3.5	Trasparenza e anticorruzione.....	7
4.	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.....	7
4.1	Riunioni e Delibere.....	8
4.2	Obbligo di domicilio digitale – PEC.....	8
4.3	Albo Infermieri e Infermieri Pediatrici.....	8
4.4	Segreteria amministrativa.....	9
5.	ESAMI DI LINGUA ITALIANA.....	10
6.	AREA FORMAZIONE.....	11
6.1	Eventi formativi 2022.....	11
6.2	Eventi formativi 2023.....	13
6.3	Italian Journal of Nursing.....	13
6.4	Commissioni Permanenti e Aree Strategiche.....	14
6.4.1	Area Strategica della Formazione e della Ricerca.....	15
6.4.1.1	Obiettivi.....	15
6.4.2	Area Strategica della valorizzazione dell'esercizio professionale.....	15
6.4.2.1	Obiettivi.....	15
6.4.3	Area Strategica Infermieri , Territorio ed immagine nella società.....	15
6.4.3.1	Obiettivi.....	15
6.4.3.2	Progetto scuola.....	16
6.4.3.3	Sanità penitenziaria.....	16
6.4.3.4	COMMISSIONE LIBERA PROFESSIONE.....	16
6.4.3.5	SPAZIO ETICO.....	17
6.4.3.6	COMMISSIONE PEDIATRIA.....	18
7.	TASSA OPI 2023.....	19
	CONCLUSIONI.....	19

1. RIFLESSIONI DI CONTESTO

Questi ormai tre anni di pandemia hanno dimostrato la povertà del territorio, da un punto di vista generale e con il PNRR missione VI declina l'intervento sul sistema sanitario Nazionale in modo particolare ritagliando per gli infermieri ruoli e spazi per due aspetti fondamentali:

- Domiciliarità
- Presa in carico

Sulle case di Comunità sono previsti 2 milioni di Euro di investimento, sull'assistenza domiciliare 2,7milioni e sugli Ospedali di Comunità 1 milione di Euro.

Prende corpo la figura dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità con un rapporto di 1:3000 cittadini. Come lo scorso anno sono rimaste ancora una serie di domande aperte:

- Qual è l'investimento per la formazione infermieristica dal momento che non si coprono neanche i posti messi a bando dalle Università?
- A chi viene assegnato il governo dei servizi sul territorio? Siamo ancora in attesa che venga definito dalle Istituzioni l'assegnazione del governo sul territorio, sono stati nominati per la prima volta a livello Regionale i Direttori di Distretto con una matrice infermieristica.
- Le case della comunità saranno gestite dal sistema Sanitario Nazionale o da erogatori Privati?
- Come valorizzare il lavoro infermieristico attraverso nuove competenze/specializzazioni?

Quali sono le aree di competenze che dovranno essere declinate per affrontare i prossimi anni?

- Infermieri di famiglia e di Comunità;
- Case Manager;
- Infermieri di Area Critica;
- Infermieri con competenze cliniche specialistiche;
- Aggiornamento all'uso di tecnologie;
- Maggiori investimenti sulle tecnologie per personalizzare l'assistenza;
- Sperimentazioni sul campo per vedere quali tecnologie sono utilizzabili e come si integrano nel sistema sanitario locale; (Telesorveglianza e Teleassistenza)
- Generare valore dal lavoro infermieristico.

2. POLITICA PROFESSIONALE

La dinamicità e continua evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) hanno portato a una ridefinizione della domanda nonché della capacità di offerta del mercato salute. In particolare, il progressivo invecchiamento della popolazione e l'aumento dell'aspettativa di vita, nonché la compresenza di molteplici patologie croniche e degenerative, sono elementi che caratterizzano fortemente lo scenario sanitario attuale. Inoltre, l'emergenza generata dalla pandemia COVID-19 ha evidenziato come il tradizionale modello organizzativo risulti ormai inefficace nel rispondere alle esigenze di salute della popolazione. In risposta a questi cambiamenti e alla luce del rinnovato quadro normativo nazionale ed europeo, sono seguite alcune azioni correttive quali, ad esempio, l'introduzione di nuovi modelli assistenziali e ruoli infermieristici, in particolare quello dell'Infermiere di Famiglia e Comunità.

Il nuovo paradigma sanitario si fonda sulla costruzione di reti di prossimità territoriale e prevede l'introduzione nell'immediato futuro, laddove ancora non presenti, di Case della Comunità e Ospedali di Comunità, determinando uno spostamento dei *setting* assistenziali dai luoghi tradizionali di cura, come gli ospedali, verso strutture territoriali più sostenibili e accessibili che possano favorire l'integrazione sociosanitaria e la continuità dei percorsi.

Alla luce di queste considerazioni si può comprendere come sia necessaria e naturale una evoluzione della professione infermieristica, dei relativi profili di competenza e dei ruoli agiti nelle diverse strutture sanitarie e sociosanitarie, nonché dei percorsi formativi che possano accompagnare e stimolare questo cambiamento.

- È necessario rivedere il SSN e lo sviluppo della professione infermieristica; individuare le prestazioni infermieristiche da inserire all'interno degli allegati LEA che definiscono l'elenco delle prestazioni erogabili e le rispettive codifiche così come fondamentale il che il sistema di remunerazione, riconosca la specificità del ruolo agito dagli infermieri nelle organizzazioni sanitarie.
- E' da prevedere una norma che sancisca la possibilità di effettuare la prescrizione infermieristica di presidi sanitari utili nella pratica assistenziale, come ad esempio presidi per l'incontinenza, protesica minore, ecc.) nonché di farmaci di uso comune come quelli da banco e/o farmaci per garantire la continuità terapeutica nelle cronicità.
- Bisogna realmente, superare il vincolo di esclusività degli infermieri dipendenti del SSN, per potenziare la rete di erogazione, anche in ottica di estensione sul territorio, ponendo l'attenzione alle necessità per il mantenimento dell'equilibrio del sistema: le attuali 8 ore settimanali non sono il risultato atteso.
- La dirigenza infermieristica deve acquisire una posizione di pari livello gerarchico con il management direzionale, in modo che possa partecipare alla funzione di direzione strategica dell'azienda sanitaria e governare l'intero processo assistenziale.
- Il ruolo di coordinamento deve essere ricoperto da personale opportunamente formato anche riconoscendo il percorso magistrale, superando così il vincolo esclusivo della attuale normativa.
- Vanno superati i modelli organizzativi assistenziali che prevedano esclusivamente logiche prestazionali/esecutive, a favore di modelli organizzativi a sostegno della presa in carico della persona e dei loro care giver.
- Nella definizione degli organici assistenziali si introduca il concetto di rapporto infermiere /paziente
- Coinvolgere le Università e i ricercatori infermieristici italiani nella definizione di un *Nursing Minimum Data Set*, con l'obiettivo di poter confrontare e misurare i risultati (*outcome*) dell'assistenza infermieristica a livello nazionale.
- Deve essere formalizzata la figura e il ruolo di un nuovo operatore sanitario, formato e gestito dai professionisti infermieri, da inserire nei setting assistenziali. Così come i nuovi operatori socio sanitari formati devono essere inseriti in un registro nazionale gestito dalla FNOPI, al fine di tutelare i cittadini e le organizzazioni che fruiranno del loro intervento.
- Il Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica deve avere un percorso specialistico post base (infermiere con laurea magistrale in area pediatrico neonatologica).
- Va aumentata la qualità della formazione infermieristica, proponendo al Ministro competente un piano di assunzione coerente che porti a un incremento del numero di

docenti universitari infermieri di ruolo per giungere alle facoltà di infermieristica sufficiente a non impattare negativamente sugli altri corsi di laurea attualmente attivi.

- Le lauree magistrali a indirizzo clinico devono svilupparsi nei seguenti ambiti (in gran parte già previsti dal DM 739/1994):
 - cure primarie e sanità pubblica, neonatologia e pediatria, salute mentale e dipendenze, intensiva dell'emergenza, medica, chirurgica.

La laurea magistrale a indirizzo clinico deve essere sia abilitante verso l'esercizio di un profilo professionale con competenze avanzate, sia permettere funzioni e attività specifiche distintive dal laureato triennialista, come ad esempio la possibilità prescrittiva, come già precedentemente citato.

L'evoluzione di conoscenze e competenze manageriali per i ruoli di direzione devono essere garantite con percorsi distinti e successivi alla laurea magistrale, come ad esempio i master di II livello o corsi di alta formazione.

- Riteniamo necessario prevedere l'istituzione di scuole di specialità interprofessionali quali ad esempio nell'ambito delle cure primarie e sanità pubblica, cure palliative, geriatria ecc.

3. ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

3.1 Ristrutturazione sede OPI MI-LO-MB

La ristrutturazione della sede, a distanza di quasi due anni dall'acquisto dell'immobile è terminata, come già evidenziato in assemblea l'anno scorso era necessaria per costruire quel luogo accogliente e funzionale, dove i quasi 26.000 infermieri iscritti abbiano la possibilità di incontrarsi per condividere esperienze e riprogettarne di nuove.

3.2 Commissioni di Laurea

Continuano i rapporti con i quattro Atenei del nostro territorio per garantire l'attività istituzionale di rappresentanza prevista nelle Commissioni degli Esami finali abilitanti dei Corsi di Laurea (Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano - Bicocca, Università Vita Salute San Raffaele, Humanitas University) e per un costante confronto sulle sempre più attuali questioni relative alla formazione dei professionisti.

3.1 Incontri e Associazioni

Sono proseguiti gli incontri con rappresentanti delle associazioni professionali in un percorso di confronto e di sostegno mai così attuale.

Il confronto con le altre Professioni Sanitarie quali: Ordine dei Medici di Milano, Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione, Ordine delle Ostetriche, è continuato e si è concretizzato nei numerosi incontri effettuati con lo scopo di condividere le problematiche comuni trasversali a tutte le professioni.

In Ordine, ogni giorno vengono affrontate diverse problematiche che gli iscritti presentano e che originano nei diversi contesti assistenziali e continuano i confronti con le organizzazioni sindacali sulle tematiche professionali.

Inoltre, considerato il grande impegno e il coinvolgimento dell'OPI MILOMB nel progetto "Insieme per prenderci cura" associazione che ha come vision il rispetto delle differenti identità spirituali e dei valori religiosi della persona malata, con gioia ed entusiasmo l'Ordine ha accolto la possibilità

di divenire socio Co-Fondatore dell'associazione lo scorso dicembre in ragione degli alti valori etici e morali del progetto che l'associazione vuole portare avanti.

Il processo di gestione della qualità è un ambito importante e nel maggio dello scorso anno è stata rinnovata la certificazione in conformità alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015 che ci permette non solo di gestire i processi interni in un'ottica di monitoraggio e miglioramento ma anche di garantire la funzione di provider ECM-CPD. Per l'anno 2023 è già stata pianificata la visita ispettiva per effettuare il rinnovo.

3.4 Recupero Crediti

Solida e continua anche l'attività per il recupero dei crediti in contrasto con il fenomeno della morosità. La morosità si concilia nella stragrande maggioranza dei casi con un'assoluta "irreperibilità" dell'iscritto, che contrasta con la funzione dell'Ordine quale ente sussidiario dello Stato. Anche FNOPI è particolarmente sensibile sull'argomento, tanto da stilare Linee Guida per la procedura di cancellazione per morosità, che prevede 3 convocazioni formali prima di procedere alla cancellazione.

Tratteremo ora l'argomento Trasparenza e anticorruzione per il quale prende la Parola la **Consigliere Dott.ssa Chiara Venturini**.

3.5 Trasparenza e anticorruzione

In riferimento all'attività di Trasparenza e Anticorruzione è stata fatta una scelta di continuità con il percorso intrapreso dal precedente Consiglio Direttivo.

L'impegno per il miglioramento dell'accessibilità di dati e documenti di questo Ordine, è finalizzato non soltanto a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma anche la partecipazione democratica e sempre maggiore degli iscritti, considerando la trasparenza uno strumento ordinario e primario di riavvicinamento degli stessi a questo Ente, oltre che una forma di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

In analogia con quanto appena descritto, questa attività si accompagna necessariamente al processo di rafforzamento della trasparenza amministrativa, volta da un alto ad agire secondo etica e legalità e dall'altro ad operare in conformità alle *best practice* indicate nei Piani nazionali e triennali anticorruzione, attuando i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche.

Le attività di controllo predisposte con il piano triennale, in questo momento in fase di elaborazione, dovranno tendere infine alla massima coerenza possibile con gli altri sistemi di controllo presenti, quali il sistema di Gestione della Qualità, al fine di valorizzare le strutture di vigilanza già esistenti, in un'ottica di ottimizzazione e coordinamento delle attività di controllo.

Si passa la parola alla **Segretario Dott.ssa Barbara Cantoni** che esporrà l'attività amministrativa svolta dall'Ordine delle Professioni di Milano Lodi Monza e Brianza

4. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

4.1 Riunioni e Delibere

Nel 2022 il Consiglio Direttivo si è riunito 45 volte, con una partecipazione media da parte dei consiglieri, superiore al 90% e con la redazione di 780 delibere.

Con l'entrata in vigore del DL n. 172/21 *"Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali"* convertito in Legge 21 gennaio 2022 n. 3, che ha sostituito l'art. 4 del D.L. 1 aprile 2021, n. 44, è continuato l'iter previsto per le verifiche dell'adempimento dell'obbligo vaccinale di infermieri e infermieri pediatrici, procedendo alle sospensioni e successivamente alle eventuali revoche.

L'applicazione della normativa suddetta ha determinato la sospensione di 314 iscritti sino al 1 novembre 2022 quando l'entrata in vigore del Decreto Legge 31 ottobre 2022, n. 162, *"Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché' in materia di termini di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, e di disposizioni relative a controversie della giustizia sportiva, nonché' di obblighi di vaccinazione anti SARS-CoV-2, di attuazione del Piano nazionale contro una pandemia influenzale e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali"* all' art. 7, veniva definito che per tutti gli iscritti sospesi a partire dall'anno 2021 si vedeva annullata la sospensione, dandone comunicazione direttamente all'interessato.

Il Consiglio Direttivo nelle deliberazioni effettuate ha concesso 16 patrocini, in 12 di queste iniziative si vedevano coinvolti tra i relatori o in rappresentanza dell' Ordine membri del Consiglio Direttivo.

4.2 Obbligo di domicilio digitale – PEC

La PEC assume obbligatorietà dalla Legge 2 del 2009 al comma 7 dove veniva sancito che era obbligo da parte di tutti i professionisti, comunicare al proprio Ordine un indirizzo di posta elettronica certificata ma è solo dopo l'emanazione del DL "Semplificazione del 16 luglio 2020, n. 76" che vengono introdotti una serie di obblighi e viene palesata la sospensione dall'Albo per i Professionisti che non comunicheranno il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'Ordine di appartenenza. Attualmente presso il nostro Albo, risultano attivate circa 23000 PEC, quindi oltre l'89% dei nostri iscritti risulta dotato di un domicilio digitale e questo risultato è stato raggiunto grazie al prezioso lavoro dei nostri dipendenti. La percentuale di iscritti che ancora non risulta in regola con quanto stabilito dalle normative, risulta essere quasi sovrapponibile alla percentuale degli iscritti morosi, tuttavia mensilmente il nostro personale effettua incentivazioni per la messa in regola. Ad oggi, nessun professionista iscritto all' Ordine delle Professioni Infermieristiche di Milano Lodi Monza e Brianza è stato sospeso per essere inadempiente all'obbligo di comunicazione di domicilio fiscale.

4.3 Albo Infermieri e Infermieri Pediatrici

Le nuove iscrizioni di professionisti con profilo infermiere o infermiere pediatrico nel corso del 2022 sono state 503 e 225 sono state le domande accolte per il trasferimento al nostro ordine.

In applicazione dell'art. 6 della L.3/2018 che individua tra le cause di cancellazione dall'albo la morosità nel pagamento dei contributi previsti (lett. d), si è dovuto procedere alla cancellazione per morosità per 270 professionisti mentre solo 8 hanno rassegnato le proprie dimissioni per pensionamento. Il totale degli infermieri iscritti ai due albi in gestione OPI MILOMB, alla data del 31 dicembre 2022, è pari a 25.652, dei quali il 12,9% con cittadinanza estera.

Come precedentemente sottolineato permangono numerosi iscritti non rintracciabili, ovvero senza un recapito cellulare o di posta elettronica, e la percentuale di questi è pari al 9% dei nostri iscritti.

Il 2023 sarà l'anno dove l'Albo Unico Nazionale, sarà l'un unico database che raccoglierà di fatto, tutte le informazioni che attualmente sono disponibili negli albi territoriali.

Questo albo, oltre a contenere le informazioni che già sono presenti perché fornite da parte degli ordini territoriali ovvero l'anagrafe e gli eventuali provvedimenti adottati nei loro confronti, permetterà agli iscritti di comunicare con l'Ordine in modo diretto, di modificare e aggiornare la propria anagrafica nonché il proprio percorso formativo post-base ed avrà la possibilità di scaricare gli avvisi di pagamento della tassa OPI annuale in caso di necessità.

Vi invito dunque a registrarvi nell'area *riservata agli iscritti* direttamente dal sito della FNOPI.

L'Ordine delle Professioni di Milano Lodi Monza e Brianza, per quest'anno continuerà ad utilizzare il proprio gestionale storico, al fine di evitare eventuali perdite di dati, in attesa delle integrazioni sul portale della FNOPI ad esempio per la gestione delle morosità.

4.4 Segreteria amministrativa

Ad oggi il gruppo del personale amministrativo è costituito da 3 unità dipendenti, 2 unità in somministrazione e una consulente fiscale.

La segreteria si occupa di attività di front office e di back office come la risposta telefonica alle chiamate da parte degli iscritti nonché del protocollo delle comunicazioni sia in entrata che in uscita dall' OPI. Per dare un'idea del volume dell'attività di protocollo, il gruppo dei segretari ha protocollato 5.882 comunicazioni in entrata e 3.631 in uscita, per un totale di 9513 protocollazioni manuali.

Le risposte telefoniche effettuate sono state un numero molto importante e spesso sono legate a richieste di aiuto sulla gestione della posta elettronica certificata, difficoltà di iscrizione ai corsi o altre richieste che in alcuni casi, non dovrebbero richiedere una richiesta telefonica di aiuto.

Come per ogni amministrazione che ha un servizio di front-office è stato implementato un questionario di customer, che è a disposizione dell'utenza che afferisce alla sede dell'ordine e che indaga:

- Servizi della segreteria amministrativa nei termini di: tempi di risposta e gestione delle richieste via telefono e via mail
- Servizi di segreteria Organizzativa nei termini di orari apertura al pubblico
- Proposta formativa
- Rivista Italian Journal of Nursing
- Sito Internet www.opimilomb.it
- Consulenze agli iscritti

La risposta media dei questionari indica un ottimo gradimento dei servizi proposti dall'ordine con una forbice che va da un minimo di 3.4 punti ad un massimo di 3.8 su una scala likert a 4 item.

Nel dettaglio per quanto riguarda i servizi di segreteria amministrativa e più nello specifico "Tempi di risposta e gestione delle richieste via telefono o mail" il 79% dei rispondenti dichiara un gradimento ottimo. Un valore leggermente inferiore di gradimento ottimo, pari al 69% emerge nella valutazione degli orari di apertura al pubblico anche se il 28% dei rispondenti, comunque, dichiara che questo aspetto è comunque buone e solo il 3% non sufficiente.

Il questionario indaga anche l'aspetto della proposta formativa che l'Ordine delle professioni mette a disposizione dei suoi iscritti.

Il 55% dei rispondenti la ritiene ottima, il 40% la dichiara buona, il 4% sufficiente e solo l'1% dei rispondenti inadeguata.

Risultato praticamente sovrapponibile per quanto riguarda la rivista del **Italian Journal of Nursing** dove i rispondenti dichiarano di gradire la rivista come proposta nel 57% dei rispondenti, ottima, il 3% sufficiente e solo 1% dei rispondenti inadeguata.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di gradimento relative al sito istituzionale www.opimilomb.it, anche per questo aspetto non vi sono risposte di assoluta inadeguatezza tuttavia considerato che l'88% dei rispondenti dichiara buona la fruibilità del sito, emerge la possibilità di miglioramento, azione seriamente presa in considerazione dal Consiglio Direttivo in carica.

L'ultimo item che la customer prende in esame riguarda la consulenza agli iscritti. Il 63% dei rispondenti dichiara un ottimo gradimento ed il 33% giudica buona la consulenza fornitagli e solo 1% non si ritiene soddisfatto di tale attività.

Gli iscritti hanno la possibilità di esprimere un giudizio a testo libero, analizzando l'utilizzo dei maggiori termini utilizzati si pone in evidenza che:

- Nel 92% dei casi i rispondenti dichiarano il personale "educato e gentile"
- Nell'84% dei rispondenti emerge la richiesta di un allungamento dell'orario degli sportelli
- Nel 79% viene richiesta un miglioramento del sito
- Nel 32% viene richiesto di effettuare corsi formativi in sede centrale.

Per concludere l'analisi della customer effettuando una valutazione generale dei valori si evidenzia che la forbice del gradimento dei servizi di segreteria si attesta da un valore minimo 3,5 ad un massimo di 3,8 rapportato su un valore massimo di 4: un ottimo risultato atteso che deve essere mantenuto se non migliorato. Pertanto un particolare ringraziamento al personale di segreteria che anche quest'anno ha dimostrato grande dedizione e una fattiva collaborazione alla realizzazione dei progetti e dell'attività ordinistica.

Passiamo la parola alla **Vicepresidente Dott.ssa Silvia Re** per esporre quanto effettuato e la programmazione degli Esami di Lingua Italiana.

5. ESAMI DI LINGUA ITALIANA

Con i rappresentanti degli OPI lombardi è stato istituito il Regolamento Regionale Unico per l'espletamento degli esami di lingua italiana su tutto il territorio di competenza, condividendo modalità e strumenti di valutazione. È rimasta unificata anche la quota di iscrizione all'esame e la possibilità di preiscrizione online.

Continua la Collaborazione La Prof.ssa Mara Dossi.

Già dal 2020, in ottemperanza della Circolare FNOPI n. 31 del 20 marzo 2020 "COVID-19 indicazioni operative" che dispone per gli stranieri che richiedono l'iscrizione all'albo l'esame volto all'accertamento della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, sono stati svolti esami online ed anche nel corso dell'anno 2022 si è proseguito con tale modalità e, solo per il perdurare dell'emergenza, tramite un colloquio orale. Nello specifico sono state svolte 4 sessioni di esame suddivise in 9 giornate, con cadenza trimestrale. Sono stati esaminati un totale di 171 candidati di cui:

- 128 infermieri comunitari: 78 idonei e 50 non idonei;
- 43 infermieri non comunitari: 30 idonei e 13 non idonei.

Sul sito istituzionale www.opimilomb.it viene esplicitato l'iter che il professionista straniero deve compiere per poter esercitare la professione in Italia; inoltre, sono state aperte per l'anno 2023 le iscrizioni online alle 4 sessioni di esame programmate nei mesi di Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre.

Il responsabile della formazione **Dott. F. Pittella**, illustrerà l'attività formativa erogata nel corso dell'anno 2022

6. AREA FORMAZIONE

6.1 Eventi formativi 2022

Passiamo ora ad un breve e sintetico resoconto dell'attività formativa per l'anno 2022:

- Sono stati realizzati 39 eventi formativi residenziali, per un totale di 223 ore di formazione erogate e di 322,3 ECM assegnati;
- Sono stati formati 1141 Professionisti:
 - 93,48 % infermieri
 - 5,41% infermieri pediatrici
 - 1,11 % altre professioni (medici)

La commissione formazione, sulla base delle richieste pervenute dalla raccolta dei bisogni formativi raccolti nell'anno 2021, ha deciso di perseguire alcuni ambiti formativi che riguardavano: Organizzazione, Comunicazione, Relazione, oltre ai corsi tecnico pratici

Per quanto riguarda i corsi che riguardavano l'ambito organizzativo, è stato deciso di proseguire quanto già implementato nel 2021 con i corsi di Middle Management.

È stato attivato un gruppo di miglioramento chiamato "InCOntRI" nel quale alcuni coordinatori che avevano espletato i corsi di management precedentemente svolti in residenziale, si sono confrontati per 4 incontri mensili su temi legati al coordinamento: Gestione del rischio, core competence, aspetti relazionali, teambuilding; ed un corso Residenziale dal titolo "Nessuno mi può valutare" dove è stato trattato il tema della valutazione del personale affrontando anche le tecniche di comunicazione con il collaboratore che deve effettuare o subire un giudizio professionale.

E l'evento residenziale

- Il coordinatore, manager della complessità organizzativa: Quali strumenti per un Leader creativo e proattivo?

Per l'area del relazionale e delle non technical skill sono stati effettuati i seguenti corsi:

- Come parlare in pubblico e farsi ricordare. Sarà un successo. Laboratorio di Public Speaking (per questo corso di comunicazione sono state espletate 2 edizioni e sono in programma altre edizioni nel corso dell'anno corrente visto il successo riscosso)
- Come Parlare in Pubblico Tutto Sotto Controllo Corso avanzato di Comunicazione
- La comunicazione in terapia intensiva: passato, presente e futuro
- ComuniCARE in Area Critica. Verso le sfide del futuro per una comunicazione efficace nella gestione del paziente critico.
- Il vissuto degli infermieri durante la pandemia, tra logoramento e ricerca del benessere: strategie di gestione dello stress
- L'Emozionario dei Professionisti Sanitari: una proposta per sviluppare l'intelligenza emotiva attraverso la narrazione e le life skills

Al quale sono seguiti altri eventi sul tema quali

- L'Emozionario dei Professionisti Sanitari come "spazio etico" - strumenti di consapevolezza per l'autocura

Straordinario successo i corsi di gestione edello stress lavoro correlato con l'espletamento di 4 edizioni dello "Yoga della Risata: la gestione dello stress lavoro correlato e burn out, evento che è già stato implementato con ulteriori 4 edizioni con un sold out dopo pochi giorni dalla sua esposizione in piattaforma

Sempre per quanto concerne il tema della relazione/comunicazione gli eventi residenziali:

- Il potere delle parole e non solo prevenzione della violenza contro l'operatore. Percorso di condivisione di storie e strategie per contrastare eventi aggressivi

Le competenze specifiche in ambito professionale erano l'obiettivo dei seguenti eventi residenziali proposti

- Assistenza Infermieristica alla persona affetta da scompenso cardiaco cronico
- Alzheimer Disease (AD) la malattia oscura: approcci clinico assistenziali in supporto alla persona e al caregiver
- Le Competenze Distintive dell'Infermiere di Area Ematologica: realtà attuale e prospettive di sviluppo
- Le competenze specialistiche dell'infermiere della Salute Mentale
- Il Wound Care nel paziente uremico - ruolo e responsabilità infermieristica

L'ambito pediatrico:

- Cure palliative in ambito pediatrico
- La gestione della ventilazione non invasiva nel paziente pediatrico. Laboratorio teorico pratico
- L'uso del protossido d'azoto e la patient experience: nuove frontiere nell'assistenza pediatrica

Corsi di simulazione e di alta specializzazione quali:

- ECOGRAFIA FISTOLA ARTEROVENOSA (FAV)
- ECOGRAFIA VASCOLARE E INSERIMENTO ACCESSI PERIFERICI
- ECOGRAFIA POLMONARE - ECOGRAFIA VESCICALE
- ECOGRAFIA FAST /EFAST
- L'ecografia infermieristica "bedside" come supporto alla pratica infermieristica
- L'infermiere e la gestione degli accessi vascolari
- SIMULATION NURSING EXPERIENCE - Corso di Simulazione in Rischio Clinico

Nonché corsi Base ECG

Per non dimenticare gli ambiti di politica sanitaria che hanno visto negli eventi:

- Scuola e IFeC: i nuovi bisogni di salute
- Segni di rinnovamento scientifico e professionale: un nuovo futuro per l'infermieristica,

il confronto professionale di categoria con le istituzioni e per ultimo i corsi legati alla formazione ECM con lo svolgimento di 3 edizioni dell'evento Formativo "ECM: Istruzioni per il Professionista Sanitario" e l'evento "Il sistema ECM ed il manuale sulla formazione continua del professionista sanitario"

In qualità di responsabile della Commissione Formazione dell' OPIMILOMB, si è stati coinvolti con gli Ordini professionali e con Polis-Lombardia. I progetti hanno portato di fatto l' Ordine di Milano Lodi Monza e Brianza a partecipare al "Percorso di sviluppo verso la Digital Education per la Commissione ed Osservatorio ECM di Regione Lombardia" istituire un gruppo di lavoro per la revisione di metodologie e strumenti adottati durante le visite documentali e presenti sulla Piattaforma ECM e un gruppo di lavoro Osservatorio ECM, inerente metodologia e strumenti dei controlli Provider Regionale ECM-CPD; e svolgere un progetto per la valutazione della documentazione per il rinnovo dell'accreditamento Provider Regione Lombardia ECM-CPD effettuando anche alcune visite di verifica per la conferma del rinnovo dell'accreditamento standard Provider Regione Lombardia ECM-CPD.

Sulla programmazione pianificata per la prossima formazione dell'Ordine riprende la parola la **Segretario Dott.ssa BM. Cantoni** che è anche parte attiva della commissione formazione.

6.2 Eventi formativi 2023

La scelta degli eventi formativi da proporre nel corso dell'anno 2023 è determinata sia dalle espressioni emerse dalle customer stilate al termine dei corsi di formazione effettuati nell'anno 2022 appena citati dal Dott. Pittella, sia attraverso il questionario inoltrato a inizio anno dalla segreteria dell'Ordine e che ha raccolto al momento 387 risposte.

Dai Dati raccolti si sta elaborando il piano formativo che attualmente vede già presenti sul sito 17 corsi di formazione, pubblicati sulla base delle richieste prevalentemente acquisite dai questionari di customer degli eventi svolti nell'anno 2022.

I corsi riguardano l'ambito comunicativo con la riedizione del corso base ed avanzato di tecniche di public speaking, Gestione dei conflitti, corsi relazionali sulle emozioni e sull'aromaterapia, acquisizione di competenze avanzate nell'abito della neuropsichiatria e corsi ad alta specializzazione legati all'ecografia infermieristica. Come per lo scorso anno riproporremo nei giorni antecedenti al 12 maggio, una settimana di eventi formativi che terminerà con un importante evento proprio nella giornata del 12 maggio, festa internazionale dell'infermiere.

Si è scelto di garantire la gratuità della maggior parte dei corsi formativi proposti per i professionisti iscritti presso l'Ordine di Milano Lodi Monza e Brianza e di permettere la fruizione di corsi altamente specialistici, come ad esempio i corsi di simulazione avanzata, ad un prezzo assolutamente competitivo pari a circa un terzo del costo di mercato.

Il riscontro della bontà dei valori legati ai temi trattati, la qualità dei docenti e la metodologia adottata, emerge dalla rilevazione di una situazione di overbooking in 15 corsi sui 17 proposti, anche sui corsi a pagamento, espressione di un riscontro di qualità e di economicità del costo proposto.

La Dott.ssa **Daiana Campani** in qualità del nuovo Direttore Editoriale ad interim della rivista Italian Journal of Nursing esplicherà le linee editoriali della rivista per il prossimo mandato.

6.3 Italian Journal of Nursing

L'ordine continuerà a comunicare attraverso la rivista indicizzata Italian Journal of nursing, organo di comunicazione e di trasmissione di informazioni e notizie agli iscritti pur confermandosi organo

di stampa dell'ordine e mantenendo un calendario di uscite trimestrali verranno introdotte alcune novità volte al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Caratteristiche della nuova IJN in sintesi

- Gli articoli verranno diffusi anche attraverso i canali social della rivista dando una maggiore valorizzazione alla pubblicazione
- Il sito IJN sarà un contenitore anche per contenuti extra come ad esempio video tesi studenti interviste testimonianze e contributi internazionali
- La rivista avrà un target intergenerazionale personale e manderà una parte a carattere divulgativo e una parte scientifica indicizzata
- È previsto un ampliamento delle sezioni dedicate alle attività dell'ordine a cura del consiglio direttivo dei referenti di ogni commissione. Queste sezioni avranno lo scopo di aggiornare gli iscritti in merito alle iniziative agli eventi ai progetti e alle collaborazioni che l'ordine pone in essere rendendoli consapevoli delle attività svolte e in particolare dei servizi offerti
- Sarà possibile inviare contributi ed esperienze da parte degli iscritti; Per la parte scientifica indicizzata gli articoli saranno sottoposti a referaggio travare
- Ogni anno sarà dedicato a uno specifico tema che farà da fil rouge per tutta la produzione e da chiave di lettura per la sezione dei contenuti.

In sostanza Italian Journal of nursing diviene parte di una grande rete che vede gli iscritti raggiunti a più livelli attraverso un sito dedicato che fa da grande reservoir dei contenuti pubblicati e ai materiali extra ed infine attraverso i canali social ciascuno con i propri linguaggi una scelta che potenzia la comunicazione con gli infermieri all'insegna della trasparenza della collaborazione e del raggiungimento di obiettivi comuni

Si ripassa la parola al **Presidente Dott. Pasqualino D'Aloia** per procedere alla esposizione della gestione delle aree di sviluppo e di strategia nell'ambito dell' Ordine delle Professioni di Milano Lodi Monza e Brianza in quanto è compito dell' Ordine promuovere commissioni e gruppi di studio nell'ambito della professione.

6.4 Commissioni Permanenti e Aree Strategiche

La politica dell' Ordine deve avere la possibilità di essere espressa e tale opportunità è data dalla presenza di Commissioni o Gruppi di lavoro, che perseguendo obiettivi definiti per "area strategica" permettano di rendere operativi i progetti e gli obiettivi che il Consiglio Direttivo e le Commissioni d'Albo si propongono conformi al programma politico definito per il quadriennio 2023-2026.

Ecco quindi che le Commissioni pur lavorando con obiettivi specifici e autonomia operativa, potranno condividere realmente in modo trasversale tutte le iniziative i documenti, gli atti di programma dell'Ordine.

Sono state determinate le seguenti Commissioni e Gruppi di Lavoro:

- Commissione Formazione
- Commissione Pediatria
- Commissione Libera Professione
- Commissione Salute e Territorio
- Commissione Gestione Immagine

- Commissione IJN
- Commissione Spazio Etico
- Commissione Carceri

6.4.1 Area Strategica della Formazione e della Ricerca

6.4.1.1 Obiettivi

- Favorire la crescita professionale degli iscritti attraverso la progettazione e l'offerta di percorsi formativi proposti da tutte le commissioni e gruppi di lavoro istituite dal Consiglio Direttivo
- Sostenere e promuovere la formazione continua con particolare attenzione all'autoformazione e all'utilizzo del dossier formativo individuale o di gruppo
- Collaborare nel processo dell'esame finale abilitante alla professione con le università
- Favorire la partecipazione a studi di ricerca in collaborazione con l'Università, le Organizzazioni Sanitarie, le Associazioni professionali e Società scientifiche con il fine di migliorare la pratica ed avere sempre migliori outcome

Sulla base di quello definito nelle premesse in questa area che ha a capo la Commissione Formazione confluiscono di fatto, tutti i gruppi di lavoro e le commissioni che sono state determinate dal Consiglio direttivo

6.4.2 Area Strategica della valorizzazione dell'esercizio professionale

6.4.2.1 Obiettivi

- Promuovere il riconoscimento e valorizzazione delle competenze specialistiche in tutte le aree: clinico, organizzativo
- Garantire consulenza agli iscritti su quesiti di esercizio professionale e iniziative di vigilanza e contratto all'esercizio abusivo della professione infermieristica
- Promuovere iniziative a sostegno e valorizzazione della professione infermieristica
- Rappresentare l'Ordine e la professione a eventi formativi/progetti e patrocinii

Anche in questa area strategica non è possibile vedere confluire numerose commissioni come ad esempio la Commissione Pediatria ma anche la Commissione Immagine che ha come obiettivo il dare visibilità a tematiche di pertinenza e rilevanza infermieristica e a tutte le attività proposte e portate a termine dall'Ordine o alla Commissione IJN che attraverso le notizie divulga buona pratica valorizza indiscutibilmente la professione infermieristica

6.4.3 Area Strategica Infermieri , Territorio ed immagine nella società

In questa area confluiscono le commissioni Libera professione, Territorio, Salute e Lavoro ma anche la Commissione Spazio Etico, la commissione Carceri la Commissione immagine

6.4.3.1 Obiettivi

- Potenziare la partnership con le associazioni dei cittadini
- Promuovere e sostenere la tutela della salute dei cittadini
- Promuovere la centralità della persona nella presa in carico
- Promuovere l'immagine della professione infermieristica

Pertanto, all'interno di queste 3 macro aree strategiche, ciascuna commissione elabora i proprio obiettivi contestualizzandoli all'area di confluenza trasversale portando a compimento le attività che si propongono di effettuare.

Invito a parlare il **consigliere Dott. Colella Antonio** per esporre il suo "progetto Scuola" ad esempio della progettualità legata alla Commissione Territorio.

6.4.3.2 Progetto scuola

In questo decennio abbiamo assistito ad una drastica diminuzione dei giovani che si affacciano alla nostra professione. Addirittura, negli ultimi due anni, si è avuto un numero di iscrizioni al Corso di Laurea in Infermieristica inferiore a quello del Corso di Laurea in Medicina. Per cercare di dare un contributo nell'inversione di rotta, l'OPI di MiLoMb, ha deciso di organizzare degli incontri di orientamento scolastico strutturato in due fasi.

Nella prima fase si andrà nei plessi scolastici a spiegare agli alunni, dell'ultimo anno di superiori, "chi è e cosa fa' l'infermiere", dopodiché verrà somministrato un questionario per avere un feedback sulla giornata e si chiederà ai presenti la partecipazione alla seconda fase che consta nell'organizzare una visita di alcune realtà ospedaliere.

Ovviamente le visite nei nosocomi avverranno in luoghi protetti, evitando di compromettere la salute dei pazienti e di generare un rischio per gli alunni.

Si ripassa la parola al **Presidente Dott. Pasqualino D'Aloia**

6.4.3.3 Sanità penitenziaria

Il nostro territorio è caratterizzato dalla presenza di numerosi istituti penitenziari con la presenza di un numero consistente di colleghi che prestano servizio all'interno degli stessi. Stante le peculiarità di questo tipo di assistenza e la competenza specifica di alcuni nostri iscritti abbiamo pensato di affrontare le tematiche di quest'area che anche i recenti fatti di cronaca hanno evidenziato in un panorama ancora ingiustamente ai margini dell'attenzione generale.

Sempre in relazione ai progetti di attività legati alle commissioni dell'Ordine diamo la parola alla **Consigliere Dott.ssa Angelica Capocchiano** responsabile della Commissione Libera professione.

6.4.3.4 COMMISSIONE LIBERA PROFESSIONE

La nuova Commissione Libera professione Istituita ha deciso di porre in essere i seguenti obiettivi:

— istituire uno sportello libera professione infermieristica presso gli uffici dell'OPI MILOMB.

Lo sportello sarà disponibile tutti i giovedì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00 salvo festività; darà supporto di tipo informativo a tutti i colleghi che avranno dubbi, perplessità o domande circa l'esercizio della libera professione.

— Avvio dei lavori per progettare un evento formativo ECM dedicato agli infermieri liberi professionisti, possibilmente gratuito per gli iscritti all'OPI MILOMB e a pagamento per i non iscritti. Il focus dell'evento sarà centrato principalmente sulle questioni legali ed economico-

finanziarie, con particolare attenzione anche alle varie attività presenti sul territorio che il professionista può svolgere. L'evento formativo dovrà svolgersi entro il mese di Maggio, previa approvazione del Consiglio direttivo.

- Avvio un dialogo con gli uffici preposti del Comune di Milano, per semplificare la compilazione del modulo N inerente la libertà di sosta nelle aree regolamentate comune di Milano. Inoltre la commissione nel pieno delle sue funzioni ma rispettando i propri limiti, vuole allargare il discorso di sosta libera anche nei comuni di competenza dell'ordine

Diamo ora la parola alla **Dott.ssa Immacolata de Simone** che ci introdurrà la Commissione Spazio Etico

6.4.3.5 SPAZIO ETICO

Il progetto Spazio etico si ispira alle esperienze dell'Espace Ethique nella regione Ile de France e all'associazione Spazio Etico nata in Italia nel 2013.

Di dicembre 2021 un documento dal titolo "Vulnerabilità e cura nel welfare di comunità. Il ruolo dello Spazio etico per il dibattito pubblico" emesso dal Comitato Nazionale per la Bioetica in cui viene sottolineata la necessità di immaginare e progettare nuove forme di assistenza ed incontro, spazi di ascolto ed attenzione volte a supportare i luoghi di cura e la fragilità di chi li abita a diverso titolo, per riformare il concetto di tutela e promozione della salute rafforzando la medicina di prossimità, la continuità dei percorsi di cura, l'integrazione tra interventi sociali e sanitari, il benessere degli operatori tutti.

Queste le basi e le esperienze che ci hanno fatto sentire la necessità di attivarci su questi temi e far partire la commissione "Spazio Etico" il cui intento è creare un luogo in cui i professionisti sanitari possano confrontarsi, discutere e crescere per un dibattito che sviluppi consapevolezza del proprio ruolo.

In questo spazio stiamo progettando percorsi di etica e bioetica per condividere storie, esperienze, impianto legislativo e dibattiti per imparare ad abitare la prossimità con sguardo attento e capace di accogliere la complessità della vita, delle vite

Percorsi di crescita personale e professionali volti a sviluppare l'intelligenza emotiva attraverso la condivisione di strumenti che possano divenire fattori protettivi contro i fenomeni di affaticamento emotivo quali burnout e compassion fatigue, implementando in questo modo nuove modalità comunicative che servano a dare vita a nuove forme di leadership sano e sostenibili.

Fine ultimo di tutte le attività il benessere professionale, psicologico ed organizzativo degli infermieri, tema non più procrastinabile, troppo spesso rimandato ma che necessita di risposte urgenti per permetterci di divenire una professione sostenibile e capace di affrontare nuove sfide e bisogni della comunità.

Vogliamo creare una rete con le associazioni dei pazienti, dei caregiver, con la politica per supportare il welfare di comunità con la nostra professionalità, affinché la stessa possa divenire parte attiva nella progettazione della salute pubblica e nella governance dei cittadini, fruitori ultimi e protagonisti indiscussi della nostra mission.

Nei prossimi 4 anni con questo progetto vogliamo costruire un nuova idea di infermiere che cresca dal confronto con il contesto socio culturale e sappia valorizzare la sua professionalità trovando nuove collocazioni nel panorama complesso del SSN italiano.

Da ultimo ma non per importanza la Commissione pediatria. L'Ordine delle Professioni infermieristiche di Milano Lodi Monza e Brianza rappresenta 756 Infermieri pediatrici ed è uno degli Ordini nei quali l'infermiere pediatrico è maggiormente rappresentato con 2 consiglieri nel consiglio direttivo e 5 professionisti che compongono la commissione d'Albo.

La parola alla Presidente della **CAIP Dott.ssa Daniela Zimmermann**

6.4.3.6 COMMISSIONE PEDIATRIA

La Commissione Pediatria è composta da infermieri pediatrici e infermieri con competenze avanzate sia cliniche che organizzative in ambito pediatrico. La Commissione ha continuato a sviluppare attività formative legate a soft skill e proporre attività di formazione in collaborazione con l'associazione AIIUB che ha promosso corsi tecnici sull'Ecografia Bed Side.

È proseguita nell'anno 2022, l'attività di costruzione delle pillole pediatriche ed in collaborazione con la società scientifica SIMUEP sono stati attivate proposte per la popolazione laica in tema di emergenza pediatrica insegnando le manovre di disostruzione sia durante la settimana infermieristica che nella giornata della manovra per la vita svolta nelle piazze italiane nel mese di ottobre 2022.

L'Ordine inoltre ha sostenuto un progetto educativo promosso dalla Dott.ssa Chiara Rivoli, oggi membro del Consiglio Direttivo. Il Progetto è il libro "Annina sta sempre bene" un libro con filastrocca cantate che insegna ai bambini piccoli come fare l'aerosol attraverso il serpente fumarello, come misurare la febbre e come mettere la supposta se hai la febbre. Un libretto che è stato distribuito in alcune pediatrie milanesi e che si desidera consegnare ad ogni infermiere pediatrico iscritto al nostro ordine.

Per quanto riguarda la rete pediatrica infermieristica che era obiettivo della commissione pediatria del precedente mandato, indubbiamente permangono ancora alcune difficoltà di garantire una collaborazione circolare tra gli ambiti pediatrici milanesi in quanto persistono ancora troppe restrizioni di tipo burocratico tra le aziende ospedaliere che impediscono di fatto la creazione di una Rete pediatrica infermieristica che faccia capo alla commissione dell'Ordine.

La commissione pediatria è ormai storicamente presente all'interno dell'ordine con la volontà di raccogliere interesse ed impegno delle professioni infermieristiche professionalmente inserite in contesti ospedalieri territoriali e della formazione correlati all'area pediatrica. Essa include tutte le componenti di profilo infermieristico pediatrico a vario titolo elette nell'OPI e di alcuni professionisti esterni che hanno espresso interesse alla collaborazione proponendo contributi specialistici.

Anche per il 2023 la commissione pediatria pianificherà iniziative o progetti volti ad approfondire temi di interesse per le professioni infermieristiche o per la cittadinanza, con l'intento di dare valore alla specificità dei bisogni di salute e delle competenze avanzate disponibili per soddisfarli. I temi prioritari del 2023 sono l'infermieristica pediatrica nella comunità, la formazione alle famiglie e la promozione dell'immagine per l'attrattività ai percorsi accademici.

Si ripassa la parola al **Presidente Dott. Pasqualino D'Aloia**

7. TASSA OPI 2023

La tassa annuale per il 2023 rimarrà invariata e pari ad euro 80,00.

CONCLUSIONI

Ancora Grazie per la fiducia che ci avete dimostrato. Solo con il vostro sostegno e con la vostra collaborazione potremo portare avanti e realizzare i nostri e vostri progetti.

“Non si può attraversare l’oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva”

Cit. Cristoforo Colombo

Il Presidente

Dr. Pasqualino D’Aloia

